

Verbale assemblea preelettorale 15 gennaio 2016

Presenti: 54, vedi lista allegata

Scusati: Danilo Bianchi, Franco Lurà, Annamaria Nava, Vera Bühler, Martino Rinaldi, Giampiero Bernasconi, Rossano Bervini, Domenico Lucchini

- Il presidente di laS, **Momi Modenato**, tiene un breve discorso di saluto e propone **Antoine Casabianca** quale presidente del giorno: proposta accolta;
- **Antoine** chiede se qualcuno si offre per tenere il verbale, visto che nessuno si annuncia lo faranno **Grazia e Françoise**; propone due scrutatori, la cui nomina viene accolta: **Tito Maffioletti e Antonio Coduri**; ricorda Rosaria Valli Tela recentemente scomparsa, che rappresentava laS nella Commissione di quartiere di Capolago; mette in votazione l'ordine del giorno che viene approvato;
- **Giorgio Comi** ripercorre il triennio trascorso in Municipio che descrive come intenso e appassionante, caratterizzato da buoni rapporti con il gruppo in CC anche se le sue posizioni in seno all'esecutivo non sono sempre state in sintonia con quelle dei/delle consiglieri/e comunali. Ricorda come il Dicastero delle Politiche sociali abbia avviato una piccola riforma per meglio rispondere alle esigenze della popolazione; l'animazione al Centro giovani è aumentata, c'è ancora molto da fare e le prospettive sono buone; per i più piccoli ha realizzato il Midnight Mendrisio 11 O'Clock che apre ai giovani le palestre di Canavée tutti i sabato sera. La partecipazione si attesta attorno ai 40-70 giovani, per cui si sta valutando un'apertura domenicale. Sul piano regionale è stato istituito il Servizio regionale di prossimità, voluto e ottenuto da laS attraverso una mozione, avviato con 4 operatori e con l'appoggio di 7 comuni. Insieme al Servizio di assistenza e cura a domicilio (SACD) il dicastero ha partecipato a due progetti internazionali con lo scopo di meglio conoscere la realtà delle "badanti" e dell'impatto di queste figure nella vita di molti anziani; ha collaborato col SACD al progetto comune con l'OBV che vedrà la realizzazione della nuova ala che permetterà di essere ancora più efficaci nella cura e accompagnamento degli utenti dimessi dai reparti e che si preparano a rientrare al loro domicilio. Il messaggio alloggi a pigione è stato ritirato perché non avrebbe trovato l'approvazione della maggioranza dei consiglieri comunali; il municipio lo ripresenterà al più presto. Rispetto ad altre realtà del Cantone, che hanno promosso abitazioni intergenerazionali con custode sociale, Mendrisio è in ritardo. Per questo l'intenzione è di rilanciare il tema. Un importante traguardo è l'acquisto dell'edificio e l'insediamento di Casa Astra nella nuova struttura, per cui Mendrisio ha avuto una parte attiva. Restano di attualità temi come Villa Argentina e Valera, temi su cui il municipale sa di non essere d'accordo con tutti.

- **Françoise** riferisce quanto fatto durante il triennio in CC:

«Tre anni sono passati molto velocemente, sono stati anni comunque intensi e devo dire che il gruppo ha lavorato bene, con piacere, senso del dovere e in modo molto coeso.

Per cambiamenti di domicilio abbiamo perso Milena Garobbio e Rezio Sisini, due compagni molto apprezzati che ci mancano e ai quali va il nostro ringraziamento. Come va la mia profonda riconoscenza a tutto il resto del Gruppo: Grazia, Tito, Mario, Pietro, Giancarlo, Daniele – il nostro Primo cittadino - e Mauro. In questa legislatura ci siamo sforzati di portare avanti con coerenza il programma elettorale, aderendo a soluzioni di compromesso solo quando ci sembrava che la soluzione andasse nel senso del bene comune.

Un bene comune che deve crescere nella nostra idea di sviluppo attraverso una partecipazione attiva. Va in questo senso la mozione che abbiamo presentato per rilanciare le commissioni di quartiere, fondamentali per la coesione della città di Mendrisio. Un tema, tra l'altro, di stretta attualità, per esempio, anche a Lugano.

Questa legislatura è stata sostanzialmente caratterizzata da tre grandi temi:

- 1. territorio e ambiente
- 2. cultura
- 3. servizio pubblico

Tralascio la parte riguardante la socialità perché il nostro municipale Giorgio Comi ha già molto ben illustrato il lavoro del suo dicastero. Per quanto riguarda territorio e ambiente, abbiamo sostenuto la difesa del parco di Villa Argentina; una parte del gruppo ha giudicato saggio di aderire alla soluzione di compromesso che permette l'acquisto della parte alta del Parco e che ne garantisce la proprietà pubblica. Una soluzione che tuttavia non soddisfa tutti. Villa Argentina merita sicuramente un ulteriore impegno anche nella prossima legislatura. Siamo stati molto presenti sul dossier Valera attraverso una serie di atti parlamentari per denunciare una serie di abusi e per mantenere costante la pressione. Il nostro obiettivo è e rimane restituire Valera all'agricoltura e allo svago. Grazie soprattutto allo straordinario lavoro dei Cittadini per il territorio – sostenuto tenacemente anche da laS – si è sbloccato qualcosa a livello di Cantone, intenzionato a realizzare un Piano di utilizzazione cantonale per Valera. Un passo importante. Ma occorre mantenere alta la guardia perché la situazione è molto complessa.

Per quanto riguarda il Parco del Lavaggio abbiamo risposto alla consultazione del Cantone esprimendo parere favorevole sul decreto di protezione.

Abbiamo presentato una serie di atti parlamentari tesi alla riqualifica del territorio e delle periferie. Abbiamo dato il nostro contributo alla creazione di un Piano direttore comunale, strumento più che mai urgente perché i passati disastri della pianificazione sono lì da vedere. E non è un bello spettacolo. La nostra mozione Sole per tutti è diventata realtà: come noto il CC ha approvato un credito di mezzo milione di franchi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da mettere a disposizione dei clienti delle AIM.

Parlando di AIM voi sapete che siamo contrari alla trasformazione delle AIM in società anonima. Questa posizione si iscrive nella linea della difesa integrale del Servizio pubblico, che garantisce il controllo della collettività. Alla stessa stregua dell'acqua, l'elettricità è una risorsa che va mantenuta

a tutto tondo in mani pubbliche, compresa la forma giuridica. Abbiamo ragionato molto avvalendoci delle consulenze di compagni molto qualificati, come Mauro Tettamanti e soprattutto Fabio Pedrina che vanta una grandissima esperienza in materia. Non arretrere di mezzo millimetro.

La difesa del servizio pubblico ci ha visti impegnati nel referendum contro la revisione della Legge sull'ente ospedaliero, che apre a insidiose forme di privatizzazione. Ci siamo schierati in modo efficace anche nella difesa dei letti all'Ospedale Beata Vergine e contro la chiusura dell'Ufficio postale di Mendrisio Borgo. Nonostante l'epilogo di questa vicenda - La nostra petizione ha avuto un grande successo presso la popolazione - più di 1800 firme raccolte - e la nostra azione ha avuto un'eco positiva non solo sui media (Tv compresa), ma anche oltre Gottardo, costringendo Doris Leuthard a rispondere ad una lettera aperta. Ma come vedete in questi giorni - la chiusura dell'ufficio postale di Morbio inferiore è un altro scandaloso esempio - gli attacchi contro il servizio pubblico continuano senza sosta.

Difendere il servizio pubblico significa difendere una precisa idea di paese e la parità di accesso a tutti i servizi per tutta la popolazione. Il servizio pubblico è un patrimonio caro alla sinistra e tale deve rimanere. Una precisa idea di paese e di società ci ha spinti a sostenere concretamente lo sciopero alla ditta Exten di Mendrisio, specchio di un modo di fare impresa arrogante, prepotente e non curante della dignità dei lavoratori che quell'impresa fanno girare giorno e notte. Senza sosta. Il Mendrisiotto è purtroppo lo specchio di realtà lavorative in cui precariato, degrado e sfruttamento la fanno da padrone.

Da ultimo ma certamente non per ultimo perché ci è tanto cara e per più di un motivo (come spiegherà anche Grazia): la cultura.

Non abbiamo solo dato la nostra adesione al messaggio sulla Filanda, contro cui è fallito il referendum della Lega. Abbiamo dato vita ad un gruppo interpartitico: Amiche e Amici della Filanda. Questo gruppo è attivo ancora adesso. Possiamo davvero dire che è un esempio virtuoso di collaborazione costruttiva fra partiti: laS, PPD, PLR e Verdi possono e sanno lavorare insieme quando c'è in gioco un progetto che qualificherà la città.

Spesso il ruolo della sinistra è quello dell'opposizione, per la sua posizione di minoranza. E' sempre quello dello spirito critico. L'opposizione è figlia - e deve essere figlia - di una visione della società e del mondo, di un modello di sviluppo, di un insieme di valori e di principi che contraddistinguono un soggetto politico rispetto ad un altro nei rapporti tra maggioranze e minoranze. Cerchiamo di esercitare un'opposizione costruttiva, trovando un punto di equilibrio tra i nostri principi, i nostri ideali e la responsabilità di scelte che possono giovare al bene comune, slogan scelto da Insieme a Sinistra e via maestra della nostra azione politica aperta al confronto e all'ascolto. Ma manteniamo il contrasto quando il discrimine tra l'attaccamento alle proprie visioni e il compromesso, non è semplicemente ammissibile. Vi ringrazio a nome di tutti per la fiducia che ci avete accordato e che ci vorrete accordare per la prossima legislatura».

- **Grazia** illustra il programma elaborato sulla base di una bozza preparata da Françoise, nella quale sono stati ripresi in parte i contenuti del programma 2013: ci sono temi che non si esauriscono nel giro di una legislatura. Alcuni compagni hanno dato il loro contributo alla

stesura della versione definitiva.

“Tutti i 12 punti del programma sono importanti, ve ne sono tuttavia di più urgenti, come **l'ambiente e il territorio**, ma anche il lavoro, la socialità e le finanze. Abbiamo però messo al primo posto **la cultura** perché cultura significa sviluppare una coscienza politica critica e un senso civico responsabile. Mai come oggi la cultura è anche educazione alla democrazia e al rispetto delle posizioni altrui.

Insieme a sinistra deve, nel suo piccolo, tendere verso un modello di sviluppo sostenibile, o meglio durevole, come si dice altrove, uno sviluppo che salvaguardi la qualità della vita in modo duraturo.

Lo possiamo fare attraverso la difesa del territorio e dell'ambiente dai continui attacchi cui sono sottoposti, difesa che va sostenuta da scelte politiche coraggiose, ossia nel concreto, la revisione di PR dalle zone edificabili sovradimensionate, la scelta del tipo di imprese che si vogliono insediare nella nostra regione, una politica dei trasporti, e della mobilità in generale, che tenga in debito conto, accanto alle necessità dell'economia, la salute e la qualità della vita della popolazione. Nell'agenda e nel programma di IaS un posto rilevante lo occupano pure **socialità e lavoro**. Di socialità ha già parlato Giorgio nel suo intervento.

A livello comunale, per quanto riguarda **il lavoro** gli strumenti non sono moltissimi ma Insieme a sinistra continuerà a battersi contro il fenomeno del dumping salariale opponendosi all'insediamento di aziende con posti di lavoro a basso reddito. L'inserimento occupazionale di giovani e disoccupati sarà al centro delle priorità, come pure la realizzazione dell'impresa sociale proposta da Insieme a Sinistra e già approvata dal Consiglio comunale.

Per garantire servizi alla popolazione, e sostegno a chi ne ha bisogno, occorrono **finanze sane**, basate su una gestione oculata che non cada però nella logica del contenimento della spesa a tutti i costi, allo scopo di ridurre il moltiplicatore. Insieme a sinistra sostiene una politica fiscale intesa quale strumento di redistribuzione della ricchezza per soddisfare i bisogni della popolazione, piuttosto che una leva di competitività intercomunale.

Occorre evitare una caccia alle streghe per quanto riguarda il personale: se è giusto pretendere e verificare che ognuno faccia il proprio dovere, va pure garantito un clima di lavoro sereno e motivante.

Purtroppo per quanto riguarda le finanze, incombe a livello federale la riforma 3 delle imprese che potrebbe sottrarre a confederazione, cantoni e comuni 2 miliardi di introiti fiscali con conseguenze per il momento non prevedibili ma che preoccupano molto (il Ticino potrebbe dover «tagliare» le aliquote a livello di quelle della Svizzera centrale).

Una riforma questa che va ad aggiungersi ad altre attuate a livello federale, avallate da un parlamento spostato sempre più a destra, riforme che la sinistra non ha voluto ma di cui tutti dobbiamo subire le conseguenze (vedi la trasformazione delle ex regie federali).

Non meno importanti gli altri punti che vengono letti nella versione breve: Servizio pubblico, Benessere, Generazioni, Salute, Sicurezza, Partecipazione. Link al Programma :

<http://www.insiemeasinistra.ch/it/elezioni-comunali-2016/programma-politico-e-altri-documenti/>

- **Antoine** apre la discussione sul programma: non erano stati inoltrati emendamenti entro

la data prevista.

- **Eugenio Zippilli** ha partecipato alla stesura del programma che giudica qualificante e deve servire da base di lavoro per gli eletti in CC e Municipio. Considera aspetti fondamentali il servizio pubblico e il territorio. Ricorda come il Cantone abbia avvocato a sé la pianificazione di Valera e come sulla variante di Villa Argentina sia pendente una variante. Ribadisce che il municipale non si è sempre attenuto al programma della scorsa legislatura in particolare, per quanto attiene a Villa Argentina, a Valera e al progetto di trasformazione delle AIM in una SA, si è schierato con il Municipio invece di sostenere le posizioni di IaS e del gruppo in CC.
- **Renato Simoni:** IaS dovrà rispettare il programma che verrà approvato dall'assemblea, programma che ritiene abbia una certa concretezza. IaS non è un partito, è un forum, non è dunque possibile rimandare al programma del PS. Per questo deve essere minimamente vincolante, non solo per il municipale e i consiglieri comunali, ma per tutti i presenti: se ad esempio si dovesse lanciare un referendum sulle AIM, tutti dovranno collaborare. Suggerisce che municipale e consiglieri comunali trovino un modo di lavorare che eviti di prendere posizioni divergenti su temi di fondo.
- **Giorgio** segnala che il programma contiene un'imprecisione sulle AIM: non si tratta di una "privatizzazione" perché l'azienda rimane in mani pubbliche. Propone formalmente che la dicitura venga modificata. Essere in un esecutivo significa anche negoziare; per Villa Argentina ritiene che si sia trovata una buona soluzione per proteggere il parco: il comune acquisirà il pianoro nella parte alta, lasciando alle generazioni future la libertà di costruire nella parte in alto sul bordo sinistro (A2). Per Valera il Municipio aveva approvato la variante sulla quale era stata tracciata una "riga" che delimitava la zona edificabile, anche perché le implicazioni finanziarie in ballo sono tante. La decisione del DT di stralciare dalla scheda di PD Valera quale Polo di sviluppo economico potrebbe comportare secondo il municipio indennizzi molto elevati, anche alla luce del fatto che l'USTRA per il cantiere dello svincolo ha pagato un appezzamento 350.- al metro. Il Municipio intende inoltrare ricorso per non dover pagare somme ingenti.
- **Mario Ferrari:** ritiene che i programmi siano importanti ma che in politica sia pure fondamentale l'arte del dibattito e la capacità di trovare, quando possibile, dei compromessi.
- **Antoine** mette in votazione il programma nelle due versioni:
 1. quella con la proposta da Giorgio che chiede di sostituire "privatizzazione" con "trasformazione" al capitolo AIM;
 2. quella del Gruppo programma che mantiene il termine "privatizzazione".La prima proposta raccoglie 9 voti, la seconda 45.

Il programma è approvato senza modifiche.

- **Giancarlo Nava** loda il lavoro di squadra svolto per l'elaborazione del programma e l'allestimento delle liste: laS è un gruppo formidabile che porta avanti con convinzione i propri obiettivi. Lui ha contatto e visitato tutti quartieri più volte e riscontrato grande entusiasmo. Ha incontrato almeno 200 compagni/e. Avvicinare la gente è molto importante, bisognerà mantenere i contatti. La lista per il Municipio è una lista equilibrata, donne, uomini, giovani e si è cercato di tenere in considerazione tutti i quartieri.
 - **I candidati al Municipio: Mario Amato, Giorgio Comi, Monika Fischer Kiskanc, Françoise Gehring, Andrea Ghisletta, Cristina Marazzi Savoldelli, Daniele Stanga** si presentano brevemente.
 - **Antoine:** mette in votazione la lista dei candidati al Municipio che viene approvata con un'astensione
 - **Giancarlo:** la lista per il CC è quasi completa; non legge i nomi perché non sono ancora tutti definitivi e non vorrebbe indicare qualcuno/a che poi si ritira. Chiede che la lista venga votata sulla fiducia. Ringrazia Andrea che ha fatto un grosso lavoro per motivare i giovani ad aderire alla lista.
 - **Andrea Ghisletta** chiede che i giovani non vengano lasciati soli, bisognerà coinvolgerli durante i prossimi mesi ma anche durante tutta la legislatura; è un questione di visioni: occorre accogliere idee nuove, anche nel modo di comunicare. È importante che raccolgano le idee e le proposte degli altri giovani e le portino nel gruppo.
 - **Antoine** mette in votazione la lista che trova l'approvazione dell'assemblea
 - **Comunicazione eventi:**
 - **sabato 12 marzo:** festa elettorale alla sala multiuso di Genestrerio
 - **domenica 21 febbraio:** aperitivo a Besazio, sala multiuso
 - **domenica 20 marzo:** aperitivo a Mendrisio, Bar Sport
- a dipendenza delle finanze calibreremo le strategie di comunicazione, si invitano i presenti a organizzare, in accordo con Tito e Daniele e Rezio (gruppo eventi), momenti di incontro nei diversi quartieri
- **Meco** ringrazia il gruppo programma e in particolare Giancarlo per il grosso lavoro legato alle liste.
 - **Momi:** invita tutti a impegnarsi e a partecipare anche nelle cose meno piacevoli, vedi raccolta firme. Prima di salutare invita al rinfresco organizzato grazie alle cose buone cucinate da numerose/i compagne e compagni.